

## “IL FASCINO DEL MEDIOEVO”, SUCCESSO A SPOLTORE

4 Luglio 2022



SPOLTORE – L’atmosfera del Medioevo è tornata di scena a Spoltore (Pescara): “non è una rievocazione ma una storia vera, da provare, vivere e ricordare, tra il tintinnio delle armi e lo scintillio delle armature, tra danze e battaglie. Spoltore ti accoglie di giorno con bandiere al vento e di notte in un magico teatro a cielo aperto, tra le risa dei giullari e allegre musiche, tra suggestive atmosfere e antiche sensazioni. Medioevo a Spoltore è tutto questo e molto di più, Medioevo a Spoltore sei tu, che diventi parte della festa”, affermano gli organizzatori dell’evento, i volontari dell’Associazione “Gianni Silvidii” , a conclusione dell’appuntamento che ha interessato il centro storico di Spoltore sabato 2 e domenica 3 luglio.

“Una bellissima manifestazione che avvolge di colori, suoni e vitalità il nostro centro storico, dove moltissime persone hanno partecipato con entusiasmo. Un fine settimana che ha coinvolto adulti e bambini a seguire gli spettacoli di figuranti, musicisti, armigeri, arcieri e sbandieratori con un programma ricco e completo”, ha affermato **Chiara Trulli**, sindaco di

Spoltore.

“Il fascino del Medioevo vissuto in una cittadina medioevale come Spoltore trova sicuramente compimento pieno con i tanti appuntamenti che l’associazione ‘Gianni Silvidii’ mette in campo per questa iniziativa. Il nostro impegno a proseguire, e nello stesso tempo ad accrescere, tutte le attività che possano promuovere il nostro territorio”, ha affermato **Roberta Rullo**, Assessore alla cultura del Comune di Spoltore.

“La quarta edizione della festa medievale di Spoltore, è stata l’edizione che ha visto il ritorno della sfilata nel centro storico cittadino con il corteo che hanno visto in scena figuranti, musicisti erranti, armigeri, arcieri e sbandieratori, partiti da Piazza D’Albenzio, poi lungo Via del Corso, Piazza Quirino Di Marzio, Via dei Calderai, Via G. Fonzi, Largo del Borgo, Via Dietro le Mura, Largo San Giovanni per ritornare in Piazza D’Albenzio. Tanti gli appuntamenti con spettacoli e intrattenimenti, mentre una pletora di artisti e artigiani, nobili e servi, guitti e saltimbanchi, guerrieri e figuranti hanno allietato i visitatori. E’ stato possibile degustare, come nelle taverne ed osterie medioevali, alcune bevande di cui facevano uso gli antichi abitanti di Spoltore, alcune delle quali sono al giorno d’oggi ormai desuete. I visitatori hanno avuto la possibilità di assistere alla fedele ricostruzione storica di alcuni antichi mestieri, quali ad esempio, il ceramista, lo scalpellino, il cesellatore, il fabbro, il tessitore, il cuoiaio, il cestaio, il cartaiolo, il rilegatore, il ceraiolo, il falegname, lo scrivano, lo speziale, il cordaio ecc.”, concludono gli organizzatori dell’associazione “Gianni Silvidii”.